

Illustrissimo signor Sindaco  
Signori colleghi Assessori  
Gentilissimi consiglieri comunali  
Cari cittadini qui presenti

Come lo scorso anno, la discussione sulla manovra di assestamento è anche l'occasione per fare il punto della situazione sulle condizioni economico-finanziarie del nostro ente.

attraverso l'assestamento generale procediamo all'ultima variazione di bilancio prevista dalla legge per l'anno 2012, verificando nel contempo il mantenimento del pareggio di bilancio.

Questa è la terza variazione dell'anno 2012 mentre nello scorso anno il 2011 ne furono fatte solo due.

Variazione e assestamento discussi anche nella commissione di martedì 27 u.s.

Ma che cosa è l'assestamento di bilancio? E' lo strumento giuridico - contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute nel corso dell'anno e ad altre nuove situazioni verificatesi dopo la sua approvazione che, ricordo, il nostro ente è stato in grado di approvare entro Luglio quando la scadenza di legge era stata indicata il 31 di ottobre, siano appunto queste correzioni ad eventuali errori sul bilancio di previsione o adeguamenti degli stanziamenti di bilancio ai residui accertati, oppure eventuali nuove esigenze di spesa.

La legge di assestamento delle previsioni di bilancio nell'esplicare la sua principale funzione di aggiustamento delle previsioni, nel corso della gestione, si pone quindi come strumento di manovra di bilancio. Soppesate maggiori entrate e minori spese, non si rendono disponibili ulteriori risorse.

In questo bilancio e nelle affermazioni che faccio e che farò penso non ci siano contraddizioni o inesattezze mi limitato a citare numeri e dati desunti dalla contabilità dell'ente e riepilogati nella proposta di delibera di assestamento di bilancio oggi all'approvazione di questo consiglio comunale.

## **DIAPPOSITIVA 2**

Lettera Pizzarotti: quello che il comune ha scritto impegnandosi nei confronti dell'impresa pizzarotti. A luglio 2012 venivano trasferiti circa 61000 euro.

## **DIAPPOSITIVA 3**

Si riporta brevemente lo storico dei trasferimenti versati all'impresa pizzarotti

#### **DIAPPOSITIVA 4**

Ad oggi l'Ente ha provveduto al pagamento della prima rata di € **229.731,84** e residua pertanto da pagare l'ultima rata per pari importo. Alla data del 27.11.2012 l'Ente è in grado di garantire le seguenti risorse :

- € 51.479,27 finanziate con gli introiti dei derivanti dai permessi a costruire incassati alla data del 21.11.2012, fatti salvi ulteriori incassi che si concretizzassero fino alla fine dell'anno 2012 (l'Ufficio Urbanistica ha stimato ulteriori incassi di oneri per circa € 24.000,00) ;
- € 129.536,58 finanziate con la cessione di partecipazioni societarie nelle società Fiorareti S.p.A. per € 124.622,07, Grossetfiere S.p.A. per € 1.551,00, ATO 9 Grosseto per € 3.363,51;
- € 4.132,98 per indennità di esproprio provvisoria di terreni di proprietà dell'Ente comunicata dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto per la realizzazione della S.R. 439;

per complessivi € 185.148,83.

#### **DIAPPOSITIVA 5**

Secondo le risultanze contabili alla data del 27 novembre 2012 il pagamento della seconda ed ultima rata è finanziato per 185.148,83 salvo ulteriori incassi di oneri di urbanizzazione che l'Ufficio Urbanistica ha stimato in circa 24.000,00 se ai **185.148,83** aggiungo i 24.000,00 € andiamo a 209.148,83 e residuano quindi solo 20.583,01 da finanziare nel 2013.

E' ovvio che nel momento in cui ho chiarito ai cittadini la situazione sul debito Pizzarotti ero a conoscenza, in qualità di Assessore al Bilancio del Comune, di tali notizie.

La questione sollevata sui giornali ha dato di nuovo la possibilità di fare chiarezza sulla vicenda Pizzarotti che finalmente e concretamente potrà essere archiviata perché nel 2013 penso che 20.000,00 non sia difficile reperirli. (mostrare la lettera Pizzarotti)

Pur non essendo assolutamente felice di aver dovuto pagare la Pizzarotti ricordo che, come promesso, nessun centesimo degli incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per l'anno 2012 e come previsto nel bilancio è stato destinato a pagare le spese correnti.

In pratica l'equilibrio di parte corrente è garantito solo e soltanto dalle entrate correnti.

#### **DIAPPOSITIVA 6**

Vi comunico anche che la corte dei Conti nella lettera di chiusura all'istruttoria del bilancio di previsione 2012 non ha adottato alcun provvedimento specifico. (vedi slide)

Approfitto per darvi qualche informazione sulla liquidità del nostro Bilancio

Vi dico subito che siamo in forte difficoltà di cassa e quindi siamo in anticipazione. Ad oggi l'anticipazione concessa dal tesoriere ammonta a circa -747.247,21 sui quali paghiamo interessi passivi, contiamo comunque nell'anno 2013 di migliorare la situazione della liquidità mediante l'incasso dell'IMU alle nuove aliquote e dell'addizionale comunale IRPEF sempre a nuova aliquota.

Ricordo che l'anno scorso all'assestamento eravamo a + 720.000,00 euro.

Restano vere le criticità che si presenteranno per rispettare gli obiettivi del patto ma ovviamente si cercherà di mettere in atto tutte le azioni possibili per rispettare il patto (ad esempio incassare quanto più possibile di contributi in conto capitale e contestualmente ridurre eventuali pagamenti al titolo secondo della spesa)

Si prevede però di rispettare anche nell'anno in corso il patto di stabilità interno. Sotto questo aspetto saremo definiti ente virtuoso e se si rispetterà si saprà il 31-12-2012.

L'ufficio lavori pubblici ha inviato un prospetto dove si prevede di incassare circa 740.000,00 di contributi in conto capitale. Questi incassi ovviamente saranno determinanti ai fini del rispetto degli obiettivi del patto. Bisogna comunque evidenziare che la Regione ha ceduto una quota del proprio patto pari a 184.000,00 e anche lo Stato ha fatto in questo senso la sua parte cedendo 168.000,00 così facendo il nuovo obiettivo 2012 rideterminato passa da 841.000,00 a 489.000,00.

Purtroppo per adesso non sono giunti incassi dal Ministero dello Sviluppo Economico per il recupero dei compendi minerari di Niccioleta, si attende dalla Regione ancora 448.000,00 e dal Farmaremma 50.000,00 (anche se le notizie che giungono non sono confortanti e non fanno sperare bene), mentre l'unione dei comuni ci deve dare circa 20.000,00 per specifici progetti.

#### **DIAPPOSITIVA 7 e 8**

Si riportano le voci più significative dell'assestamento e della variazione i cui dettagli sono riportati nella proposta di delibera (far passare le voci di entrata - leggere)

#### **DIAPPOSITIVA 9**

si riportano le variazioni per la parte di spesa corrente (far passare le voci di spesa - leggere) – aumento o diminuzione rispetto a quanto preventivato di ciascuna voce di spesa

## **DIAPPOSITIVA 10**

Riepilogo e trend variazioni

## **DIAPPOSITIVA 11**

Modifica piano opere pubbliche 2012

## **DIAPPOSITIVA 12**

Modifica piano opere pubbliche 2013

## **DIAPPOSITIVA 13**

Parere del revisore

## **CONCLUSIONI**

Per il 2013 stiamo già lavorando per mettere a disposizione quanto prima una proposta di bilancio di previsione con la consapevolezza della situazione generale in cui ci troviamo.

Sarebbe auspicabile poter approvare il bilancio di previsione ancora prima rispetto allo scorso anno, questo eviterebbe di andare per troppo tempo in esercizio provvisorio.

Come è noto, desideriamo sempre il meglio per i nostri concittadini, e quindi anche la loro piena tranquillità psicologica di fronte ai numeri del bilancio e ai vari problemi che i numeri qui contenuti cercano di risolvere.

Queste presentazioni non sono di sicuro mirate a soffocare con numeri il dibattito, ma a renderlo il più possibile utile, fruibile e produttivo. La politica economico-finanziaria di questo ente può essere criticata per la scelta delle sue priorità, può essere criticata per il modo in cui si scelgono di allocare le risorse rimaste, può essere criticata per tutto quello che si vuole, perché in una società democratica è giusto così, ma non è onesto fare critiche per creare disordine e disorientare i cittadini disperdendo tempo ed energie.

Usiamole invece tutti insieme per rivolgere in questo particolare moneto la nostra, piccolissima voce al Governo della Repubblica e richiedere che il necessario cammino di risanamento dei conti pubblici del Paese **non venga** certamente interrotto, **ma sia semplicemente ripartito** su ciascun livello a seconda del peso che quest'ultimo ha nella formazione delle grandezze di finanza pubblica su cui l'Italia viene giudicata in sede di Unione Monetaria Europea e che all'interno di ciascun livello di governo, si metta finalmente un moto un meccanismo (la "spending review" ci ha provato, senza riuscirci) tramite il quale sia possibile distinguere i Comuni che continuano a sprecare soldi pubblici da altri che invece orientano semplicemente la propria politica economico-finanziario nel modo migliore possibile.

Chi ha voglia di speculare, di spargere qualche menzogna di attirare un po' di visibilità perché a noi uomini piace tanto, oppure salire su uno sgabello perché sia visto meglio, lo faccia pure. Ma sono sicuro che noi tutti non abbiamo nulla da temere.

La nostra amministrazione, ma tantissime altre nel nostro Paese, oltre ai problemi finanziari hanno una sfortuna in più. Lavorare in tempi in cui il dibattito pubblico è tutti i giorni impegnato a dar conto di politici che con i soldi pubblici, nell'ordine: comprano ostriche e macchine di lusso, fanno feste vestiti da maiali e da antichi romani, comprano diplomi e lauree false, comprano voti e consensi, case con vista Colosseo e Dio solo sa cos'altro.

E' difficile, sapete, spiegare ai cittadini meno informati che noi non siamo come loro. Ma purtroppo tutto ciò avviene proprio perché la politica anche qui a Massa Marittima ha avuto così poco rispetto per sé stessa e per i propri cittadini da essere andata spesso oltre i limiti.

Ma non dobbiamo arrenderci dobbiamo invece continuare a lavorare duro in questa fase così complessa e delicata. Un libro dei Vangeli a me per primo suggerisce se uno mette mano all'aratro e guarda indietro non farà sicuramente un buon lavoro.....andiamo avanti quindi tutti insieme, si chiacchieri di meno si lavori di più e si eviti di disturbare continuamente chi svolge le proprie attività con coscienza e spirito di servizio, la mia povera nonna usava spesso dire le chiacchiere non fanno farina.

Buon lavoro a tutti e grazie per la vostra attenzione